

Palermo, 17 febbraio 2006

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: SI EFFETTUERANNO VERIFICHE PER COLLEGARE SORGENTE "MALVELLO" A SERBATOI CORLEONE

PALERMO – Saranno effettuate tutte le verifiche tecniche, sanitarie ed amministrative per vedere se esiste la possibilità di collegare la sorgente "Malvello" con i serbatoi del comune di Corleone, distanti circa 6 chilometri.

Tutto ciò al fine di garantire un approvvigionamento idrico alternativo al comune palermitano nel caso in cui dovesse persistere l'inutilizzabilità delle acque della diga "Raia" di Prizzi, nella quale si è manifestato il fenomeno della cosiddetta "alga rossa".

L'intendimento è stato delineato nel corso della conferenza di servizio convocata presso l'ufficio del Commissario delegato per l'Emergenza idrica.

La sorgente Malvello, attualmente utilizzata dal Consorzio di bonifica 2 – Palermo – dispone di una portata di circa 60 litri al secondo.

Sempre a vantaggio del comune di Corleone, più precisamente della borgata di Ficuzza, nei prossimi giorni sarà convocata un'altra conferenza di servizio per consentire l'utilizzo della sorgente "Alpe Cucco", ricadente in territorio di Godrano e stabilire le quote di condivisione dell'acqua fra i due comuni confinanti.

Per garantire un più efficace approvvigionamento della borgata, nel novembre scorso il Presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica, aveva consegnato al sindaco di Corleone, Nicolò Nicolosi, un'autobotte dalla capacità di ottomila litri.

Il provvedimento di consegna si era reso necessario a seguito all'interruzione dell'erogazione verificatasi presso la frazione del comune palermitano per motivi igienico sanitari.

L'amministrazione comunale, infatti, era in possesso di un solo automezzo omologato per il trasporto di acqua destinata ad uso potabile e non era in grado di venire incontro alle esigenze dei cittadini.